

BICAMERALE/ NISSOLI (FI): SIAMO SULLA STRADA GIUSTA

ROMA\ aise\ - “Sono intervenuta al Comitato permanente sugli italiani nel mondo e la promozione del sistema Paese della Commissione Esteri, in occasione delle audizioni degli ex ministri Frattini e Terzi, nell’ambito dell’esame delle proposte di legge recanti Istituzione di una Commissione parlamentare per le questioni degli italiani all'estero, tra cui anche quella a mia prima firma. In particolare, dopo aver concordato con Terzi sull’importanza dei Caucus in Usa sottolineando come, nel 2015, grazie ad un deputato del Caucus, che mi ha sostenuto, siamo riusciti a fare pressione per istituire un consolato onorario a Newark, ho chiesto allo stesso Terzi di fare alcune considerazioni sul ruolo della istituenda Commissione bicamerale”. Così Fucsia Nissoli, deputata di Forza Italia eletta in Centro e Nord America, che spiega: “nello specifico ho chiesto all’ex ministro come l'esistenza di una Commissione Bicamerale avrebbe potuto influire sulle politiche per gli italiani all'estero sia durante il suo mandato alla Farnesina come ministro che durante la sua attività nella diplomazia italiana. Inoltre ho chiesto quale contributo tale Commissione avrebbe potuto dare alle politiche per il nostro Sistema Paese nel mondo garantendo anche un maggior coordinamento ed efficacia delle proposte”. Il ministro Terzi, aggiunge Nissoli, “ha risposto facendo capire l’effetto positivo che l'esistenza di tale Commissione bicamerale avrebbe avuto, e che oggi arriva tardiva, ricordando che molte cose sarebbero state trattate con maggiore organicità, visibilità e capacità di influire sulle scelte del Parlamento. Ci sarebbe stata, ha detto Terzi, una maggiore capacità di acquisire elementi e alleanze per il Paese. Una risposta – commenta la parlamentare – che mi fa pensare che siamo sulla strada giusta e che, anche se la Bicamerale per gli italiani all'estero si poteva istituire prima, è meglio tardi che mai!”. “Ora, - conclude Nissoli – dobbiamo avere la consapevolezza dell’importanza di questo strumento per tutta la Comunità italiana all’estero ed io sono orgogliosa di aver contribuito a dare un input per istituirla presentando un disegno di legge ad hoc in Parlamento”. (aise)